



Il CdA approva il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 Il canale aeroportuale sostiene la crescita dei ricavi e la generazione di cassa nel 1° trimestre

- Ricavi consolidati: 1.241,5m€, +1,2% vs 1° trimestre 2011¹ (+3,2% a cambi correnti)
- Ebitda consolidato: 67,9m€, -22,9% (-20,9% a cambi correnti), vs 85,9m€ del 1° trimestre 2011 che includevano 8m€ di proventi relativi alla cessione delle attività Flight
- Risultato netto di competenza del Gruppo: -18,4m€ vs -4,3m€ del 1° trimestre 2011
- Generazione di cassa²: 1,9m€, vs -68,8m€ del 1° trimestre 2011
- Investimenti netti: 59,2m€, vs 32,5m€ del 1° trimestre 2011
- Indebitamento finanziario netto: 1.596,2m€ al 31 Marzo 2012, rispetto ai 1.552,8m€ al 31 dicembre 2011

Milano, 10 maggio 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Autogrill S.p.A. (Milano: AGL IM), riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato i risultati consolidati al 31 marzo 2012.

Nel 1° trimestre 2012 le vendite del Gruppo segnano un incremento dell'1,2%. La buona performance del canale aeroportuale ha compensato il calo delle vendite nelle autostrade, registrato soprattutto in Europa. Qui gli effetti indotti dalla recessione su traffico e consumi sono stati amplificati dal maltempo che ha fortemente limitato la mobilità nel mese di febbraio.

Le difficoltà che hanno caratterizzato l'andamento del business nel canale autostradale europeo, e in particolare in quello italiano, insieme al perdurare di elevati costi delle materie prime alimentari negli Stati Uniti, hanno penalizzato i risultati nel settore Food & Beverage che, a fronte di un calo contenuto delle vendite (-2,4%), ha registrato una significativa riduzione dell'Ebitda (-31,4%).³

Il Travel Retail continua invece a crescere a doppia cifra, con i ricavi in aumento del 10,1% e, in misura maggiore, l'Ebitda del +17,6%.⁴ In tutti i Paesi di presenza il settore ha riportato risultati migliori dei dati del traffico aereo.

"Nel trimestre abbiamo riscontrato segnali positivi ma discontinui. Molto buona la crescita delle vendite conseguita negli Stati Uniti dove, durante l'anno, contiamo di migliorare anche i margini. Brillanti i risultati del Travel Retail, soprattutto in Regno Unito e Paesi emergenti, mentre la Spagna ha registrato un rallentamento. – ha dichiarato Gianmario Tondato Da Ruos, **Amministratore Delegato di Autogrill** – Gli effetti della recessione hanno interessato maggiormente il business lungo le autostrade, soprattutto in Italia, che rappresenta circa il 20 per cento del fatturato di Gruppo, dove abbiamo realizzato una performance negativa che ha influito sui risultati consolidati."

¹ Le variazioni commentate sono a cambi omogenei per meglio illustrare il reale andamento delle attività.

² Flusso monetario netto da attività operativa.

³ A cambi omogenei. A cambi correnti i ricavi sarebbero risultati in linea con l'anno precedente (-0,3%) e l'Ebitda in calo del 28,8%.

⁴ A cambi omogenei. A cambi correnti le crescite sono state rispettivamente dell'11,9% per le vendite e del 18,7% per l'Ebitda.



Dati economici consolidati primo trimestre 2012⁵

	Primo Trimestre	Primo Trimestre	Variazione	
	2012	2011	2011	a cambi omogenei
Ricavi	1.241,5	1.202,8	3,2%	1,2%
Ebitda	67,9	85,9	(20,9%)	(22,9%)
% sui ricavi	5,5%	7,1%		
Risultato operativo (Ebit)	(4,1)	14,0	(129,1%)	(127,1%)
% sui ricavi	(0,3%)	1,2%		
Risultato netto di periodo	(18,4)	(4,3)		
% sui ricavi	(1,5%)	(0,4%)		
Flusso monetario netto da attività operativa	1,9	(68,8)		
Investimenti netti	59,2	32,5	82,0%	75,0%
% sui ricavi	4,8%	2,7%		
Utile per azione (centesimi di €)				
base	(7,3)	(1,7)		
diluito	(7,3)	(1,7)		

(m€)	31/03/2012	31/12/2011	Variazione	
			31/12/2011	a cambi omogenei
Capitale investito netto	2.376,5	2.352,2	24,3	44,9
Posizione finanziaria netta	1.596,2	1.552,8	43,5	57,0

Ricavi

Nel 1° trimestre 2012 i ricavi consolidati sono cresciuti dell'1,2% attestandosi a 1.241,5m€ (+3,2% a cambi correnti) rispetto ai 1.202,8m€ dell'analogo periodo 2011. In aumento del 5,6%⁶ le vendite negli aeroporti, sostenute dall'incremento dello scontrino medio, mentre i ricavi in autostrada (-7%)⁷ sono stati penalizzati dalla caduta dei livelli di traffico, dal forte aumento del prezzo del carburante alla pompa, dal calo dei consumi indotto dalla recessione in atto in diversi Paesi europei e dalle avverse condizioni climatiche. Le vendite nel Travel Retail hanno confermato l'andamento positivo di crescita già registrato nel 2011 segnando un incremento del 10,1% (+11,9% a cambi correnti), per l'ottima performance nel Regno Unito e soprattutto in America Latina e Medio Oriente.

Ebitda

L'Ebitda consolidato si è attestato a 67,9m€, in calo del 22,9% (-20,9% a cambi correnti) rispetto agli 85,9m€ del primo trimestre 2011, che includevano 8m€ di proventi non ricorrenti legati alla cessione del business Flight. Al netto di tali proventi la flessione dell'Ebitda sarebbe stata del 15,1% (-12,7% a cambi correnti).

La marginalità del Food & Beverage è stata penalizzata dal calo delle vendite in Europa – che ha comportato una copertura meno efficiente dei costi fissi, soprattutto di quelli relativi al lavoro e ai canoni di locazione – ma anche dal persistente aumento del costo delle materie prime in Nord America.

⁵ Cambi medi €/€: 1,3108 1°trimestre 2012; 1,3680 1°trimestre 2011

Cambi medi €/£: 0,8345 1°trimestre 2012; 0,8539 1°trimestre 2011

⁶ +8,4% a cambi correnti

⁷ -6,2% a cambi correnti



In incremento, invece, la marginalità del Travel Retail, che continua a beneficiare di un favorevole mix di vendite e dell'accresciuta incidenza dei passeggeri con destinazioni extra-europee.

Risultato operativo (EBIT)

Il risultato operativo è stato negativo per 4,1m€, mentre nel primo trimestre 2011 era stato positivo per 14m€ (6m€ se si escludono i proventi non ricorrenti legati alla cessione del Flight), dopo ammortamenti e svalutazioni per 72m€ (in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente).

Risultato netto di competenza del Gruppo

Il risultato netto è stato pari ad una perdita di 18,4m€ rispetto a -4,3m€ dello stesso trimestre 2011 (-12,3m€ escludendo i proventi non ricorrenti legati alla cessione del Flight). Le imposte sul reddito nel periodo sono positive per 9,4m€, per effetto della riduzione delle aliquote fiscali in Gran Bretagna e per lo stanziamento di imposte attive. Gli utili di terzi sono stati pari a 2,1m€ (2m€ nel 2011).

Dati patrimoniali consolidati⁸ al 31 marzo 2012

Investimenti netti

Nel periodo il Gruppo ha quasi raddoppiato gli investimenti netti, pari a 59,2m€, rispetto ai 32,5m€ del primo trimestre 2011. La maggior parte degli investimenti è stata realizzata nel settore Food & Beverage, in particolare in alcuni aeroporti statunitensi e stazioni ferroviarie europee.

Generazione di cassa netta

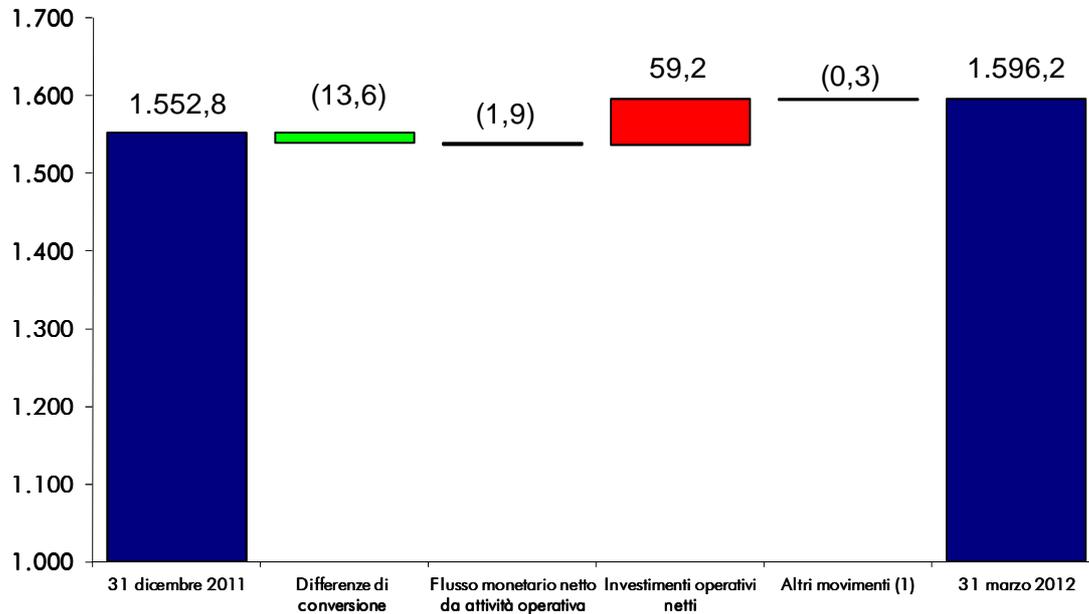
Il Gruppo ha generato una cassa netta da attività operative pari a 1,9m€, in miglioramento rispetto all'assorbimento di cassa di 68,8m€ registrato negli stessi mesi del 2011.

(m€)	Primo Trimestre 2012	Primo Trimestre 2011
EBITDA	67,9	85,9
Variazione capitale circolante netto	(39,1)	(125,9)
Altre voci	(0,0)	(1,9)
Flusso monetario da attività operative	28,9	(41,9)
Imposte pagate	(10,8)	(10,2)
Interessi netti pagati	(16,2)	(16,6)
Flusso monetario netto da attività operative	1,9	(68,8)
Investimenti netti	(59,2)	(32,5)
Generazione Cassa Netta	(57,3)	(101,3)

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario è passato da 1.552,8m€ del 31 dicembre 2011 a 1.596,2m€ del 31 marzo 2012, principalmente per effetto della stagionalità del business.

⁸ Cambi €/€: 1,3356 al 31 marzo 2012; 1,2939 al 31 dicembre 2011
Cambi €/£: 0,8339 al 31 marzo 2012; 0,8353 al 31 dicembre 2011



(1) Comprende la variazione del fair value dei derivati

Il fair value dei contratti derivati per la gestione del rischio tasso d'interesse al 31 marzo 2012 era pari a 7,5m€, in linea rispetto ai 7m€ del 31 dicembre 2011.

Al 31 marzo 2012 il debito finanziario netto è composto per il 31% in Dollari USA, per il 27% in Sterline britanniche e per la parte rimanente in Euro ed è a tasso fisso per il 39% dell'ammontare complessivo, anche per effetto di coperture sul rischio tasso di interesse. Nei primi 3 mesi 2012 il costo medio ponderato del debito è stato del 5,4% rispetto al 4,7% del corrispondente periodo dell'anno precedente, in aumento a seguito del rifinanziamento del Gruppo concluso nel luglio 2011. Il costo include la quota di competenza del periodo dell'ammortamento dei derivati di copertura rischio tasso, estinti anticipatamente in sede di rifinanziamento del debito bancario rispetto all'originaria data di scadenza (marzo 2013).

Il debito è composto prevalentemente da linee bancarie "committed" e da obbligazioni non quotate, entrambe a medio-lungo termine, con una durata media residua dei finanziamenti di circa 4 anni. I contratti di finanziamento prevedono il mantenimento entro valori prestabiliti di alcuni indicatori economico-finanziari. Al 31 marzo 2012 tutti i parametri risultano ampiamente rispettati.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nelle prime 18 settimane⁹ il Gruppo ha riportato vendite¹⁰ in calo dello 0,3% (+2,6% a cambi correnti) rispetto allo stesso periodo 2011.

Tenuto conto dei risultati di inizio anno e delle prospettive attuali, Autogrill conferma quanto previsto nella guidance per l'esercizio 2012 comunicata lo scorso 7 marzo, con risultati economici in linea con il

⁹ Cambi medi utilizzati per la conversione dei dati nelle principali valute diverse dall'euro: 2012: €/€ 1,31, €/£ 0,83; 2011: €/€ 1,39, €/£ 0,86

¹⁰ Il dato si riferisce alle vendite al pubblico realizzato nella rete commerciale in gestione diretta, escludendo quindi in particolare le attività Business-to-Business (franchisee e vendite all'ingrosso)



Comunicato stampa

Centro Direzionale Milanofiori
Palazzo Z, Strada 5
20089 Rozzano MI Italia

Tel. +39 02.4826.1
Fax +39 02.4826.3443
www.autogrill.com

2011 e una crescita del settore Travel Retail che compenserà la debolezza del Food & Beverage in Europa.

I risultati al 31 marzo 2012 saranno illustrati nel corso di una conference call con la comunità finanziaria, che si terrà oggi a partire dalle ore 18:00. La presentazione sarà disponibile nella sezione Investor Relations del sito www.autogrill.com a partire dalle ore 17.30. Numeri di telefono da contattare:

- dall'Italia 800 40 80 88
- dall'estero + 39 06 33 48 68 68
- enter pin * 0

Il presente comunicato stampa costituisce il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2012 redatto secondo le previsioni dell'art. 154-ter del D.lgs. n. 58/1998 (TUF), non sottoposto a revisione contabile. Le informazioni economiche sono fornite con riguardo ai primi tre mesi degli esercizi 2012 e 2011. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2011. La forma dei prospetti di conto economico e stato patrimoniale corrisponde a quella presentata nella relazione sulla gestione del bilancio 2011. I principi contabili e i criteri di consolidamento adottati sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio 2011, al quale si rinvia per una loro illustrazione. La situazione contabile trimestrale contiene stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività alla data di tale situazione contabile trimestrale. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel Conto Economico del periodo in cui è effettuata la variazione e negli esercizi futuri. Si segnala che il puntuale processo valutativo di determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti è effettuato solo in sede di redazione del bilancio, fermo restando la valutazione di eventuali perdite di valore nei casi in cui vi siano indicatori di possibile impairment. Analogamente, le valutazioni attuariali finalizzate alla determinazione dei piani a benefici definiti per dipendenti vengono effettuate in occasione della redazione del bilancio. Il Resoconto intermedio di gestione è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale e con divisa funzionale rappresentata dall'Euro; gli importi sono indicati in milioni di Euro (m€), salvo dove diversamente indicato.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto De Vecchi, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art.154 bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements") specie per quanto riguarda performance gestionali future, realizzazione di investimenti, andamento dei flussi di cassa ed evoluzione della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno differire anche in misura significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione a una pluralità di fattori tra cui, a titolo esemplificativo: andamento della mobilità delle persone nei Paesi e canali in cui il Gruppo opera; risultati delle procedure di rinnovo di contratti di concessione in corso o di procedure per l'affidamento di nuove concessioni; evoluzione della concorrenza; andamento dei tassi di cambio delle principali divise nei confronti dell'euro, in particolare del dollaro USA e della sterlina inglese; andamento dei tassi di interesse delle suddette divise; evoluzione futura della domanda; evoluzione del prezzo del petrolio e delle materie prime alimentari; condizioni macroeconomiche generali; fattori geopolitici ed evoluzioni del quadro normativo nei Paesi in cui il Gruppo opera; altri cambiamenti nelle condizioni di business.

I livelli di attività del Gruppo sono correlati ai flussi di mobilità delle persone. Il primo e il terzo trimestre costituiscono in genere, rispettivamente, il periodo di minore e maggiore attività dell'anno. Nel primo e nel quarto trimestre si concentrano i maggiori programmi d'investimento, che invece devono normalmente essere sospesi nel periodo estivo. Pertanto i risultati operativi e le variazioni dell'indebitamento finanziario trimestrali non possono essere confrontati con gli altri trimestri dell'esercizio né possono essere utilizzati per derivarne una previsione puntuale dei risultati per l'intero esercizio.

Per ulteriori informazioni:

Rosalba Benedetto
Responsabile Ufficio Stampa
T: +39 02 4826 3209
rosalba.benedetto@autogrill.net

Antonella Pinto
Ufficio Stampa
T: +39 02 4826 3499
antonella.pinto@autogrill.net

Elisabetta Cugnasca
Investor Relations Manager
T: +39 02 4826 3246
elisabetta.cugnasca@autogrill.net



Risultati economici

Conto economico consolidato sintetico del primo trimestre 2012

(m€)	Primo Trimestre		Primo Trimestre		Variazione	
	2012	Incidenze	2011	Incidenze	2011	a cambi omogenei
Ricavi	1.241,5	100,0%	1.202,8	100,0%	3,2%	1,2%
Altri proventi operativi	35,1	2,8%	37,0	3,1%	(5,1%)	(5,6%)
Totale ricavi e proventi	1.276,6	102,8%	1.239,8	103,1%	3,0%	1,0%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(450,3)	36,3%	(446,1)	37,1%	0,9%	(0,6%)
Costo del personale	(353,8)	28,5%	(339,8)	28,3%	4,1%	1,9%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(264,6)	21,3%	(245,8)	20,4%	7,7%	5,6%
Altri costi operativi	(140,0)	11,3%	(122,2)	10,2%	14,6%	12,3%
EBITDA	67,9	5,5%	85,9	7,1%	(20,9%)	(22,9%)
Ammortamenti e svalutazioni	(72,0)	5,8%	(71,8)	6,0%	0,2%	(1,4%)
Risultato operativo (EBIT)	(4,1)	0,3%	14,0	1,2%	n.s.	n.s.
Proventi (Oneri) finanziari	(21,6)	1,7%	(18,9)	1,6%	14,3%	12,9%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,1	0,0%	0,3	0,0%	(79,6%)	(80,4%)
Risultato ante imposte	(25,6)	2,1%	(4,6)	0,4%	n.s.	n.s.
Imposte sul reddito	9,4	0,8%	2,3	0,2%	n.s.	n.s.
Risultato netto attribuibile a:	(16,3)	1,3%	(2,3)	0,2%	n.s.	n.s.
- soci della controllante	(18,4)	1,5%	(4,3)	0,4%	n.s.	n.s.
- interessenze di pertinenza di terzi	2,1	0,2%	2,0	0,2%	5,7%	1,9%

Stato patrimoniale consolidato sintetico al 31 marzo 2012

(m€)	31/03/2012	31/12/2011	Variazione	
			2011	a cambi omogenei
Attività immateriali	2.117,9	2.154,5	(36,6)	(20,7)
Immobilii, impianti e macchinari	923,5	923,4	0,1	10,7
Immobilizzazioni finanziarie	25,5	26,5	(1,0)	(0,9)
A) Immobilizzazioni	3.066,9	3.104,4	(37,5)	(10,9)
Magazzino	253,3	266,0	(12,8)	(10,4)
Crediti commerciali	54,1	53,5	0,6	0,7
Altri crediti	261,0	227,9	33,1	34,4
Debiti commerciali	(637,6)	(632,4)	(5,2)	(8,3)
Altri debiti	(392,2)	(406,2)	14,1	9,5
B) Capitale di esercizio	(461,5)	(491,2)	29,7	26,0
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	2.605,4	2.613,2	(7,8)	15,1
D) Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(228,9)	(261,1)	32,2	29,8
E) Attività destinate alla vendita	0,0	0,0	0,0	0,0
F) Capitale investito netto	2.376,5	2.352,2	24,3	44,9
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	759,6	779,8	(20,2)	(13,5)
Patrimonio netto attribuibile ad interessenze di pertinenza di terzi	20,7	19,6	1,1	1,3
G) Patrimonio netto	780,3	799,4	(19,1)	(12,2)
Debiti finanziari a medio-lungo termine	1.349,9	1.571,6	(221,7)	(208,2)
Crediti finanziari a medio-lungo termine	(3,4)	(3,0)	(0,4)	(0,5)
H) Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	1.346,5	1.568,6	(222,1)	(208,7)
Debiti finanziari a breve termine	443,5	214,2	229,4	232,7
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(193,8)	(230,0)	36,2	33,0
I) Posizione finanziaria netta a breve termine	249,7	(15,8)	265,5	265,7
Posizione finanziaria netta (H+I)	1.596,2	1.552,8	43,5	57,0
l) Totale, come in F)	2.376,5	2.352,2	24,3	44,9



Rendiconto finanziario consolidato

(m€)	Primo Trimestre 2012	Primo Trimestre 2011
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	179,6	156,9
Flussi monetari delle attività operative in esercizio		
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	(4,0)	14,3
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	72,0	71,8
Rettifiche di valore e (plusvalenze)/minusvalenze su realizzo di attività finanziarie	(0,1)	(0,3)
Plusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-	(1,9)
Variazione del capitale di esercizio ⁽¹⁾	(39,3)	(106,9)
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	0,2	(19,0)
Flusso monetario da attività operativa	28,9	(41,9)
Imposte pagate	(10,8)	(10,2)
Interessi netti pagati	(16,2)	(16,6)
Flusso monetario netto da attività operativa	1,9	(68,8)
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(59,7)	(36,8)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	0,5	4,3
Acquisto di partecipazioni consolidate	0,0	(0,6)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	0,9	0,2
Flusso monetario da attività di investimento	(58,3)	(32,8)
Rimborso di obbligazioni	-	(42,2)
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine al netto delle accensioni	(13,0)	86,3
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	28,2	18,8
Altri movimenti ⁽²⁾	(3,5)	(1,5)
Flusso monetario da attività di finanziamento ⁽³⁾	11,7	61,3
Flusso monetario del periodo da attività operative in esercizio	(44,7)	(40,3)
Differenze cambio su disponibilità liquide nette	(2,2)	(2,4)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali	132,7	114,2
Riconciliazione cassa e altre disponibilità liquide nette		
(m€)		
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010	179,6	156,9
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	212,4	176,1
Scoperti di conto corrente	(32,8)	(19,3)
Cassa e altre disponibilità liquide nette finali al 31 marzo 2012 e al 31 marzo 2011	132,7	114,2
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	175,5	134,5
Scoperti di conto corrente	(42,9)	(20,3)

⁽¹⁾ Include anche la differenza di conversione delle componenti reddituali.

⁽²⁾ Include anche la distribuzione di dividendi ai soci di minoranza delle società consolidate.

⁽³⁾ I dati 2011 relativi alle accensioni e ai rimborsi di finanziamenti sono stati riclassificati al fine di renderli omogenei all'informativa 2012



Settori di attività

A partire dal quarto trimestre 2011 il settore Food & Beverage viene rappresentato unitamente alla struttura "Corporate", che include le funzioni centrali che operano quasi esclusivamente a supporto di tale settore nelle aree di Amministrazione, Finanza e Controllo, Pianificazione Strategica, Legale, Risorse Umane ed Organizzazione, Marketing, Acquisti e Ingegneria, Information and Communication Technology.

Food & Beverage e Corporate

(m€)	Primo Trimestre		Primo Trimestre		Variazione	
	2012	Incidenze	2011	Incidenze	2011	a cambi omogenei
Ricavi	852,7	100,0%	855,4	100,0%	(0,3%)	(2,4%)
Altri proventi operativi	25,8	3,0%	24,3	2,8%	6,3%	1,7%
Totale ricavi e proventi	878,5	103,0%	879,7	102,8%	(0,1%)	(2,3%)
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(291,9)	34,2%	(298,8)	34,9%	(2,3%)	(4,1%)
Costo del personale	(300,6)	35,3%	(291,0)	34,0%	3,3%	0,9%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(140,8)	16,5%	(135,5)	15,8%	4,0%	1,4%
Altri costi operativi	(108,8)	12,8%	(103,3)	12,1%	5,3%	2,2%
EBITDA ante costi Corporate	36,4	4,3%	51,2	6,0%	(28,8%)	(31,4%)
Costi Corporate	(7,2)	0,8%	2,1	0,2%	n.s.	n.s.
EBITDA	29,2	3,4%	53,2	6,2%	(45,2%)	(47,0%)
Ammortamenti e svalutazioni	(44,5)	5,2%	(43,5)	5,1%	2,2%	0,0%
Risultato operativo (EBIT)	(15,3)	1,8%	9,8	1,1%	n.s.	n.s.
Proventi (Oneri) finanziari	(16,2)	1,9%	(10,9)	1,3%	48,9%	(33,8%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(0,4)	0,0%	0,3	0,0%	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte	(31,9)	3,7%	(0,8)	0,1%	n.s.	n.s.
Imposte sul reddito	4,8	0,6%	(3,6)	0,4%	n.s.	n.s.
Risultato netto del periodo attribuibile a:	(27,2)	3,2%	(4,5)	0,5%	n.s.	n.s.
- soci della controllante	(28,5)	3,3%	(5,9)	0,7%	n.s.	n.s.
- interessenze di pertinenza di terzi	1,4	0,2%	1,4	0,2%	(4,1%)	(8,8%)

Ricavi

Nel primo trimestre 2012 le vendite del settore Food & Beverage sono state pari a 852,7m€, in calo del 2,4% (-0,3% a cambi correnti) rispetto agli 855,4m€ dello stesso periodo 2011. Di seguito il dettaglio per canale di attività:

(m€)	Primo Trimestre	Primo Trimestre	Variazione	
	2012	2011	2011	a cambi omogenei
Aeroporti	429,3	407,9	5,2%	1,7%
Autostrade	332,8	354,9	(6,2%)	(7,0%)
Altri	90,6	92,7	(2,2%)	(3,3%)
Totale	852,7	855,4	(0,3%)	(2,4%)

L'andamento opposto del canale aeroportuale rispetto a quello autostradale è indicativo di una situazione di difficoltà che colpisce soprattutto il traffico e i consumi nei canali più legati alla congiuntura economica interna del singolo Paese e meno esposti ai grandi flussi di mobilità internazionale.

Negli **aeroporti statunitensi** i ricavi sono cresciuti del 3,3% su base comparabile, a fronte di un incremento del traffico passeggeri del 2,1%¹¹, principalmente per effetto dell'aumento dello scontrino

¹¹ Fonte: ATA gennaio-marzo 2012



medio. La crescita totale nel canale aeroportuale statunitense (+1,4%) è stata inferiore rispetto a quella su base comparabile per effetto della chiusura temporanea di numerosi punti vendita a causa dei lavori di ristrutturazione avviati in seguito ai rinnovi delle concessioni dello scorso anno. Nel trimestre, i ricavi sulle **autostrade americane** sono cresciuti, su base comparabile, del 6,3% e hanno sovraperformato il dato del traffico (+2,4%)¹², beneficiando di condizioni meteo migliori e prezzi dei carburanti più bassi rispetto all'anno precedente, soprattutto nel mese di gennaio. Nel periodo i ricavi in Nord America e Area Pacifico sono stati pari complessivamente a 573,4m\$, in aumento del 2,8% rispetto a 557,9m\$ del 2011.

L'andamento delle vendite in **autostrada in Italia** (-11,7%), oltre a risentire della recessione che ha pesato su traffico (in calo del 10,1%)¹³ e consumi, e del prezzo dei carburanti, è stato amplificato dagli scioperi degli autotrasportatori a gennaio e dal maltempo di febbraio. Gli acquisti di prodotti al market e di articoli complementari hanno risentito maggiormente della crisi e registrato una maggiore contrazione rispetto all'attività di ristorazione. Complessivamente, in Italia i ricavi si sono attestati a 263,7m€ in calo del 10,4% rispetto a 294,4m€ del primo trimestre 2011.

Negli **altri Paesi europei** le performance positive ottenute in aeroporti e stazioni hanno permesso di bilanciare il calo delle vendite in autostrada, conseguente anche alla decisione di razionalizzare la rete privilegiando la redditività e l'efficienza gestionale alla crescita dimensionale. Complessivamente i ricavi negli altri Paesi Europei sono risultati in diminuzione del 2,4% (-1,1% a cambi correnti) passando da 153,3m€ a 151,6m€.

Ebitda

Nel periodo l'Ebitda del settore Food & Beverage (esclusi i costi della Corporate) è stato pari a 36,4m€ (-31,4%; -28,8% a cambi correnti) rispetto ai 51,2m€ del primo trimestre 2011. L'incidenza del margine sui ricavi è passata dal 6% al 4,3%.

In **Nord America e area del Pacifico** (dove le attività sono gestite da HMSHost¹⁴) l'Ebitda ha raggiunto i 40m\$, in calo del 25,2% rispetto ai 53,5m\$ del primo trimestre 2011, con un'incidenza del margine sui ricavi del 7% rispetto al 9,6% dell'anno precedente. Il risultato sconta il perdurare delle spinte inflazionistiche sulle materie prime alimentari e l'aumento del costo del lavoro, per effetto dell'incremento del costo medio orario, solo in parte compensato da un recupero della produttività, e temporanee inefficienze legate alle chiusure dei locali in ristrutturazione.

In **Italia** l'Ebitda è stato pari a 10,1m€, con una flessione del 45,1% rispetto ai 18,4m€ del periodo di confronto e con un'incidenza sui ricavi passata dal 6,3% al 3,8%. L'andamento negativo delle vendite ha determinato un assorbimento meno efficiente dei costi fissi di gestione, in particolare degli affitti nel canale autostradale. In aumento anche l'incidenza del costo lavoro, per effetto della crescita del costo medio orario e del calo della produttività causato dalla diminuzione delle vendite.

L'Ebitda degli **altri Paesi Europei** è stato negativo per 4,2m€, ma in miglioramento rispetto al risultato del primo trimestre 2011 (-6,3m€), con un'incidenza sulle vendite passata dal -4,1% al -2,8%. Il risultato riflette le iniziative avviate lo scorso anno per il recupero della redditività attraverso la razionalizzazione della rete e la riduzione delle spese generali e di struttura.

¹² Fonte: Federal Highway Administration gennaio-febbraio 2012

¹³ Fonte: AISCAT gennaio-febbraio 2012

¹⁴ Le attività gestite da HMSHost fanno capo ad Autogrill Group Inc. con quartiere generale a Bethesda (Maryland, U.S.A.). L'unità, oltre alle attività in Nord America gestisce anche la ristorazione all'interno dell'aeroporto di Amsterdam (Schiphol) in Olanda e in alcuni aeroporti in Asia e Oceania (Australia, Nuova Zelanda, Malesia, Singapore, India).



Costi Corporate

I costi Corporate sono stati pari a 7,2m€ rispetto ai 5,9m€ dello stesso periodo dell'anno precedente. I costi Corporate del primo trimestre 2011 sono stati esposti al netto dei proventi non ricorrenti legati all'anticipata definizione di alcune previsioni contrattuali relative alla cessione del settore Flight per 8m€ e pertanto la voce presenta un saldo netto positivo per 2,1m€. L'aumento rispetto all'anno precedente riflette l'accentramento di alcune funzioni prima allocate sui singoli paesi.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel primo trimestre 2012 gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a 44,5m€, in linea rispetto a 43,5m€ dello stesso periodo 2011.

Oneri finanziari netti

La variazione degli oneri finanziari netti del settore, passati da 10,9m€ a 16,2m€, riflette l'incremento del costo medio del debito, a seguito del rifinanziamento realizzato a luglio 2011, e il costo di competenza del periodo relativo all'ammortamento dei derivati di copertura rischio tasso, estinti anticipatamente da Autogrill S.p.A. in sede di rifinanziamento del debito bancario.

Risultato netto del periodo

Il risultato netto del periodo attribuibile al settore Food & Beverage (inclusivo dei costi Corporate) è stato negativo per 28,5m€ rispetto alla perdita di 5,9m€ registrata nel primo trimestre 2011. Il risultato dello scorso anno beneficiava di 8m€ di proventi non ricorrenti legati alla cessione del Flight. Come per l'esercizio precedente, le imposte sul reddito risultano positive per effetto dello stanziamento di imposte attive, nei paesi per i quali, nonostante le perdite registrate nel primo trimestre, è previsto un utile per l'intero esercizio.

Capitale Investito Netto

(m€)	31/03/2012	31/12/2011	Variazione
Avviamento	800,6	812,8	(12,2)
Altre attività immateriali	51,2	53,5	(2,4)
Immobili, impianti e macchinari	833,7	826,7	6,9
Immobilizzazioni finanziarie	15,2	16,9	(1,6)
Immobilizzazioni	1.700,7	1.709,9	(9,3)
Capitale circolante netto	(366,7)	(397,5)	30,7
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(163,8)	(177,9)	14,1
Capitale investito netto	1.170,1	1.134,6	35,5
Posizione finanziaria netta	973,7	913,6	60,1



Generazione di cassa netta

(m€)	Primo Trimestre 2012	Primo Trimestre 2011
EBITDA	29,2	53,2
Variazione Capitale Circolante netto	(35,0)	(88,5)
Altre voci	(0,0)	(2,0)
Flusso monetario da attività operative	(5,8)	(37,2)
Imposte pagate	(2,9)	(4,8)
Interessi netti pagati	(10,7)	(10,5)
Flusso monetario netto da attività operative	(19,4)	(52,5)
Investimenti netti	(57,7)	(27,8)
Generazione Cassa Netta	(77,2)	(80,4)

Nonostante la riduzione dell'EBITDA e il raddoppio degli investimenti realizzati nel periodo, il settore ha migliorato la generazione di cassa, riducendo l'assorbimento del periodo da 80,4m€ a 77,2m€. Tale risultato riflette la variazione del capitale circolante netto tornata, rispetto allo scorso anno, a livelli coerenti con la stagionalità del business. Gli investimenti netti del settore hanno interessato principalmente gli aeroporti statunitensi (in particolare Atlanta, Phoenix, Las Vegas e St. Louis), i nuovi locali sulle autostrade italiane e statunitensi e nelle stazioni ferroviarie in Francia e Belgio oltre ai nuovi punti vendita a marchio Starbucks inaugurati in Europa.



Travel Retail & Duty Free

(m€)	Primo Trimestre		Primo Trimestre		Variazione	
	2012	Incidenze	2011	Incidenze	2011	a cambi omogenei
Ricavi	388,8	100,0%	347,4	100,0%	11,9%	10,1%
Altri proventi operativi	6,4	1,6%	6,2	1,8%	2,7%	2,7%
Totale ricavi e proventi	395,2	101,6%	353,6	101,8%	11,8%	10,0%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(158,4)	40,7%	(147,4)	42,4%	7,5%	6,4%
Costo del personale	(46,7)	12,0%	(44,0)	12,7%	6,1%	5,0%
Costo per affitti, concessioni e royalties su utilizzo di marchi	(123,6)	31,8%	(110,2)	31,7%	12,2%	10,9%
Altri costi operativi	(27,8)	7,2%	(19,5)	5,6%	42,5%	41,0%
EBITDA	38,7	10,0%	32,6	9,4%	18,7%	17,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(27,6)	7,1%	(28,4)	8,2%	(2,8%)	(3,6%)
Risultato operativo (EBIT)	11,2	2,9%	4,3	1,2%	161,4%	157,1%
Proventi (Oneri) finanziari	(5,4)	1,4%	(8,0)	2,3%	(32,9%)	(33,3%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,5	0,1%	-	0,0%	n.s.	n.s.
Risultato ante imposte	6,3	1,6%	(3,7)	1,1%	(268,8%)	(269,7%)
Imposte sul reddito	4,6	1,2%	5,9	1,7%	(22,1%)	(22,8%)
Risultato netto del periodo attribuibile a:	10,9	2,8%	2,2	0,6%	400,3%	383,9%
- soci della controllante	10,1	2,6%	1,6	0,5%	538,8%	510,4%
- interessenze di pertinenza di terzi	0,8	0,2%	0,6	0,2%	29,3%	29,3%

Ricavi

Il settore Travel Retail & Duty-Free ha registrato nel primo trimestre 2012 ricavi per 388,8m€, in crescita del 10,1% rispetto ai 347,4m€ del trimestre 2011 (+11,9% a cambi correnti), con buone performance in Gran Bretagna, America Latina e Medio Oriente. La spesa media per passeggero è risultata in aumento in tutte le aree geografiche.

I ricavi degli **aeroporti spagnoli** si sono attestati a 93,3m€ +1,4% rispetto ai 92,1m€ del periodo di confronto, a fronte di un calo del traffico del 5,3%¹⁵. I migliori risultati si sono registrati a Barcellona, con vendite a 18,9m€ in crescita del 13,3% a fronte di un traffico passeggeri a +2,8%. I ricavi ottenuti nello scalo madrileno (pari a 37,2m€ e in linea con il primo trimestre 2011) hanno beneficiato dell'incremento dei passeggeri con destinazioni extra-europee contrastando così il calo del traffico, negativo del 7,6% per effetto del minor numero di voli domestici e degli scioperi del personale Iberia.

Nel **Regno Unito** i ricavi hanno raggiunto 150,4m€, in crescita dell'8% (139,3m€ nel primo trimestre 2011), con un traffico in aumento del 3,3%¹⁶. L'aeroporto di Heathrow ha trainato le vendite dell'area con 81,2m€, +9,6% rispetto al primo trimestre 2011 (e con traffico a +4,4%). Ottimi i risultati anche negli altri principali scali inglesi: Manchester (+12,3%), che beneficia di un maggior flusso di passeggeri con destinazioni extra-europee, e Gatwick (+6,2%).

Negli **Altri Paesi**¹⁷, dove continua la crescita registrata nel 2011, le vendite si sono incrementate del 22,6% attestandosi a 105m€ rispetto a 83,6m€ del primo trimestre dell'anno precedente (+25,5% a cambi correnti). Ottime in particolare in Canada (+23%) grazie ai maggiori voli per la Cina, in Cile (+26%) e in Messico (+28%) che beneficiano entrambi di maggiori flussi turistici e in Giordania (+23%).

Ebitda

Nel primo trimestre 2012 l'Ebitda del settore ha registrato una crescita del 17,6%, raggiungendo i 38,7m€ rispetto ai 32,6m€ dello stesso periodo 2011 (+18,7% a cambi correnti), con un aumento

¹⁵ Fonte: AENA, gennaio-marzo 2012.

¹⁶ Fonte: BAA e Aeroporto di Manchester, gennaio-marzo 2012.

¹⁷ Messico, Giordania, Cile, Canada, Kuwait, Perù, Stati Uniti, Antille Olandesi, Francia, Capo Verde, Panama, Sri Lanka, India, Italia.



dell'incidenza del margine sui ricavi passata dal 9,4% al 10%. Il risultato riflette un mix di vendita più favorevole, con una maggior incidenza dei cosmetici e prodotti di bellezza, e l'incremento dei flussi di traffico con destinazioni extra-europee, caratterizzati da una maggiore propensione al consumo e quindi da una spesa media per passeggero più elevata.

Ammortamenti e svalutazioni

Nel primo trimestre 2012 gli ammortamenti e le svalutazioni sono stati di 27,6m€ rispetto ai 28,4m€ del medesimo periodo 2011.

Oneri finanziari netti

Gli oneri finanziari sono diminuiti e sono stati pari a 5,4m€ rispetto a 8m€ nel periodo di confronto, per effetto sia del minore indebitamento finanziario medio del settore sia della ridotta incidenza del debito a tasso fisso su quello totale, decisa in sede di rifinanziamento.

Risultato netto del periodo

L'utile netto attribuibile al settore è stato pari a 10,1m€, in significativo aumento rispetto a 1,6m€ dello stesso periodo dell'anno precedente, grazie alla maggiore redditività operativa e alla riduzione degli oneri finanziari. Le imposte sul reddito, positive per 4,6m€, rispetto 5,9m€ del primo trimestre dell'anno precedente, hanno beneficiato della riduzione dell'aliquota fiscale in Gran Bretagna, che ha comportato il rilascio di imposte differite passive precedentemente rilevate.

Capitale Investito Netto

(m€)	31/03/2012	31/12/2011	Variazione
Avviamento	597,2	598,0	(0,8)
Altre attività immateriali	668,9	690,1	(21,2)
Immobili, impianti e macchinari	89,9	96,7	(6,8)
Immobilizzazioni finanziarie	10,3	9,7	0,6
Immobilizzazioni	1.366,2	1.394,5	(28,3)
Capitale circolante netto	(94,8)	(93,7)	(1,0)
Altre attività e passività non correnti non finanziarie	(65,1)	(83,2)	18,1
Capitale investito netto	1.206,4	1.217,6	(11,2)
Posizione finanziaria netta	622,5	639,1	(16,6)



Generazione di cassa netta

(m€)	Primo Trimestre 2012	Primo Trimestre 2011
EBITDA	38,7	32,6
Variazione capitale circolante netto	(4,0)	(37,4)
Altre voci	0,0	0,1
Flusso monetario da attività operative	34,7	(4,7)
Imposte pagate	(7,8)	(5,4)
Interessi netti pagati	(5,5)	(6,1)
Flusso monetario netto da attività operative	21,4	(16,3)
Investimenti netti	(1,5)	(4,6)
Generazione Cassa Netta	19,9	(20,9)

In forte aumento la generazione di cassa netta pari a 19,9m€, a fronte di un assorbimento di cassa per 20,9m€ nel periodo gennaio-marzo 2011. Il risultato ha beneficiato dell'aumento della marginalità e di una migliore gestione del capitale circolante netto. Gli investimenti hanno interessato principalmente i punti vendita di Gatwick e Manchester.